

Passaggio, trasferimento o iscrizione con abbreviazione di carriera al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Sommario: 1. Introduzione. La procedura – 2. Verifica preventiva dei CFU riconoscibili – 3. Il meccanismo di riconoscimento – 4. Tabella indicativa dei riconoscimenti

1. Introduzione. La procedura

Qualsiasi studente di qualsiasi Università d'Italia, dunque anche quelli iscritti al Corso di Laurea in Scienze Giuridiche (L-14) dell'Università di Modena e Reggio Emilia, nonché coloro che abbiano già conseguito il relativo titolo triennale, possono presentare alla segreteria studenti (mail: segrstud.giurisprudenza@unimore.it) domanda di passaggio o di iscrizione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in **Giurisprudenza (LMG/01)**, dell'Università di Modena e Reggio Emilia, chiedendo contestualmente il riconoscimento degli esami sostenuti nella precedente carriera.

Quindi, in sintesi, questa procedura può interessare:

- coloro che sono iscritti a una laurea triennale ed hanno già sostenuto almeno un esame;
- coloro che sono iscritti a una laurea magistrale ed hanno sostenuto almeno un esame;
- coloro che sono già laureati in altro (es. scienze giuridiche, scienze politiche o ingegneria), sia triennale che magistrale.

Una volta che la segreteria UniMoRe riceve l'istanza, invia al prof. Francesco Diamanti (francesco.diamanti@unimore.it) la richiesta. Egli, sulla base delle regole che seguono (v. *infra* § 2), effettua al Consiglio di Dipartimento una proposta di riconoscimento.

Questa proposta di riconoscimento, se condivisa, sarà deliberata collegialmente.

Successivamente alla delibera, lo studente sarà iscritto al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, nell'anno che il Consiglio ha deliberato.

In caso di errori o refusi, scrivere una mail a francesco.diamanti@unimore.it. A seguito delle dovute verifiche l'errore e/o il refuso sarà immediatamente corretto.

2. Verifica preventiva dei CFU riconoscibili

Gli studenti o i laureati della Triennale in Scienze Giuridiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia possono agevolmente verificare da soli il numero di CFU che gli saranno riconosciuti. Essendo il Dipartimento di provenienza lo stesso di quello di nuova iscrizione, le problematiche sono ridotte al minimo.

In sintesi:

- salvi casi particolari (ma rarissimi) un laureato alla nostra triennale UniMoRe partirà senz'altro dal quarto anno di corso della magistrale, vedendosi riconosciuti praticamente tutti gli esami già sostenuti;
- allo stesso modo, uno studente della triennale in Scienze giuridiche UniMoRe vedrà assai probabilmente riconosciuti tutti gli esami sostenuti, e l'iscrizione alla magistrale avverrà sulla base dello schema che segue al § 3.

Gli studenti e i laureati provenienti da altri Atenei o Dipartimenti possono effettuare una prima verifica degli esami potenzialmente riconoscibili confrontando la propria carriera con il piano degli studi del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza di UniMoRe, disponibile al seguente link: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-informazioni-generalilmg>. Ai fini del confronto, oltre alla denominazione dell'insegnamento — ad esempio, “Diritto penale” — è opportuno considerare anche il relativo settore scientifico-disciplinare.

Anche se il nome della materia da riconoscere non è identico a quella presente nel piano di studi UniMoRe — es. Fondamenti di Diritto penale → Diritto penale — il riconoscimento è comunque possibile.

Se ciò non dovesse bastare, è comunque (in ogni caso) possibile scrivere una mail a francesco.diamanti@unimore.it.

3. Il meccanismo di riconoscimento

Gli insegnamenti giuridici possono essere riconosciuti quando risultino coerenti, per settore disciplinare, contenuti e numero di CFU, con le attività previste dal corso di destinazione.

Due esami (al massimo) possono essere riconosciuti *anche se non compaiono nel nostro piano di studi*, ma devono essere attinenti al mondo del diritto.

Analisi matematica 1, ad esempio, non potrà mai essere riconosciuta a Giurisprudenza.

Per quelli non di diritto ma affini – es. economia, sociologia, storia, ecc. – occorre verificare caso per caso. Solitamente, per poterli riconoscere, è necessario avere a Giurisprudenza un esame assimilabile.

È possibile riconoscere anche gli esami che sono stati sostenuti presso Master Universitari (a patto che abbiano un voto e che siano indicati i cfu).

Se la singola materia è riconoscibile, possono accadere due cose:

- 1) se i crediti (es. 9 cfu) della materia (es. diritto penale) coincidono con quelli che lo/la studente ha già sostenuto (es. 9 cfu), allora l'esame è riconosciuto integralmente.
- 2) Se, invece, il nostro esame alla magistrale (es. Diritto penale) ha più crediti (es. 9 cfu) di quelli della materia corrispondente che ha dato in precedenza (es. 6 cfu), dovrà fare una integrazione dei crediti mancanti (es. 3 cfu).

Così avviene per ogni materia.

Quando lo scarto di cfu è di 1 solo tendiamo a non richiedere l'integrazione.

Quando, invece, la differenza è di 2 o più cfu l'integrazione è dovuta.

Per effettuare l'integrazione occorre:

- prendere contatto via mail col docente di riferimento;
- inviargli o portargli il documento che attesta il voto preso in precedenza e il numero di cfu (questo serve al docente per fare la media ponderata tra il suo vecchio voto e quello nuovo);
- chiedergli quale parte del programma portare per integrare i cfu mancanti.

Il docente, dopo l'esame integrativo, deve determinare il voto facendo la **media ponderata**.

Esempio:

- Esame già sostenuto in precedenza: voto 30, 6 CFU;
- Integrazione di 9 CFU sostenuta alla magistrale UniMoRe: voto 27;

$$(30 \times 6) + (27 \times 9) = 180 + 243 = 423 / 15 = 28,2$$

La **media ponderata, dunque, sarà 28/30**.

A seconda del numero complessivo di crediti che le saranno riconosciuti dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, sarà iscritto al primo anno, al secondo, al terzo, ecc.

L'anno di corso al quale lo studente viene iscritto è determinato esclusivamente in base al numero complessivo dei **CFU riconosciuti**, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:

CFU riconosciuti	Anno di iscrizione
da 0 a 29 CFU	I anno
da 30 a 83 CFU	II anno
da 84 a 149 CFU	III anno
da 150 a 209 CFU	IV anno
210 CFU e oltre	V anno

Tali soglie sono previste dall'art. 8 del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

ATTENZIONE A DUE PUNTI:

- Dal momento in cui si fa richiesta agli uffici UniMoRe al momento in cui le saranno riconosciuti gli esami può passare anche più di un mese, ma non ci si deve preoccupare perché sono tempi tecnici indispensabili per ottenere la delibera del Consiglio di Dipartimento. Nel frattempo, è possibile dare esami e seguire le lezioni.
- Il riconoscimento dei crediti formativi universitari (CFU) viene deliberato collegialmente dal **Consiglio di Dipartimento**. Dunque, nessuno – compreso il prof. Diamanti – può dare garanzie relativamente al riconoscimento di quello o di quell'altro esame.

4. Tabella indicativa dei riconoscimenti

Al fine di agevolare gli studenti nella valutazione della propria posizione, il Dipartimento mette a disposizione una **tabella meramente indicativa** dei principali riconoscimenti normalmente attribuiti agli insegnamenti sostenuti nel Corso di Laurea in Scienze Giuridiche.

La tabella rappresenta un orientamento generale e **non costituisce in alcun modo un provvedimento di riconoscimento automatico** né vincola gli organi competenti.

Ogni richiesta viene infatti esaminata singolarmente, tenendo conto, tra gli altri elementi:

- Dell'ordinamento didattico della carriera di provenienza;
- dei programmi degli insegnamenti effettivamente sostenuti;
- del numero di CFU acquisiti;
- degli eventuali aggiornamenti intervenuti nei piani di studio;
- delle disposizioni vigenti al momento della valutazione.

Resta pertanto ferma la competenza del Consiglio di Dipartimento ad assumere la deliberazione finale sul riconoscimento della carriera e sull'eventuale necessità di sostenere colloqui integrativi o ulteriori attività formative.

La tabella di seguito allegata costituisce uno strumento di orientamento predisposto dal Dipartimento per favorire una migliore conoscenza delle modalità di riconoscimento della carriera pregressa. Per ottenere una valutazione ufficiale è comunque necessario presentare l'apposita domanda secondo le modalità e le scadenze previste dall'Ateneo. La decisione definitiva compete agli organi accademici competenti.

Esame sostenuto nella sede di provenienza	Convalidato per	SSD	Tipologia	CFU	Deficit di CFU da colmarsi con colloquio integrativo da concordarsi con il docente	Voto
Istituzioni di Diritto romano (IUS/18; CFU 6)	Istituzioni di diritto romano	IUS/18	A	6	3	Da definire dopo integrazione
Diritto costituzionale (IUS/08; CFU 9)	Diritto costituzionale	IUS/08	A	9	3	Da definire dopo l'integrazione

Economia politica (SECS-P/01; CFU 6)	Economia politica	SECS-P/01	B	6	3	Da definire dopo integrazione
Istituzioni di Diritto privato I (IUS/01; CFU 9)	Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	A	9	3	Da definire dopo l'integrazione
Sociologia del diritto ed elementi di informatica giuridica (IUS/20; CFU 9)	Filosofia del diritto	IUS/20	A	9	0	Voto conseguito in precedente carriera
Storia del diritto europeo (IUS/19; CFU 6)	Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19	A	6	3	Da definire dopo l'integrazione
Ulteriori attività formative (CFU 21, idoneo)	Ulteriori attività formative			3	0	Idoneo
Diritto commerciale (IUS/04; CFU 9)	Diritto commerciale	IUS/04	B	9	6	Da definire dopo l'integrazione
Diritto delle organizzazioni internazionali (CFU 6; IUS/13)	Diritto dell'Unione europea	IUS/14	B	6	3	Da definire dopo l'integrazione
Diritto penale (IUS/17; CFU 9)	Diritto penale	IUS/17	B	9	0	Voto conseguito in precedente carriera
Diritto processuale civile (IUS/15; CFU 9)	Diritto processuale civile	IUS/15	B	9	6	Da definire dopo l'integrazione

Diritto amministrativo (IUS/10; CFU 9)	Diritto amministrativo I	IUS/10	B	9	0	Voto conseguito in precedente carriera
Diritto del lavoro (IUS/07; CFU 9)	Diritto del lavoro	IUS/07	B	9	3	Da definire dopo l'integrazione
Economia Aziendale (SECS P/07; CFU 6)	Economia aziendale	SECS-P/07	D	6	0	Voto conseguito in precedente carriera
Lingua inglese idoneità (LIN/12; idoneo; CFU 6)	Lingua inglese (idoneità)	L-LIN/12	E	6	0	Idoneo
Diritto della banca e degli intermediari finanziari (IUS/05; CFU 6)	Diritto della banca e degli intermediari finanziari	IUS/05	C/D	6	0	Voto conseguito in precedente carriera
Diritto dei trasporti (IUS/06; CFU 6)	Diritto dei trasporti	IUS/06	C/D	6	0	Voto conseguito in precedente carriera
Diritto della proprietà industriale e della concorrenza (IUS/04; CFU 6)	Diritto della proprietà industriale e della concorrenza	IUS/04	C/D	6	0	Voto conseguito in precedente carriera
Diritto tributario (IUS/12; CFU 6)	Diritto tributario	IUS/12	B	6	3	Da definire dopo l'integrazione

Diritto processuale penale delle società (IUS/16; CFU 6)	Diritto processuale penale	IUS/16	B	6	9	Da definire dopo l'integrazione
Diritto alimentare (IUS/03; CFU 6)	Diritto agroalimentare	IUS/03	C/D	6	0	Voto conseguito in precedente carriera
Diritto penale delle persone giuridiche e dell'economia (IUS/17; CFU 6)	Diritto penale delle persone giuridiche e dell'economia	IUS/17	C/D	6	0	Voto conseguito in precedente carriera
Diritto urbanistico e dell'ambiente (IUS/10; CFU 6)	Diritto urbanistico e dell'ambiente	IUS/10	C/D	6	0	Voto conseguito in precedente carriera
Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (IUS/04-IUS/15; CFU 6)	Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza	IUS/04-IUS/15	C/D	6	0	Voto conseguito in precedente carriera
Diritto processuale del lavoro (IUS/15; CFU 6)	Diritto processuale del lavoro	IUS/15	C/D	6	0	Voto conseguito in precedente carriera
Diritto sindacale e delle relazioni industriali (IUS/07; CFU 6)	Diritto sindacale e delle relazioni industriali	IUS/07	C/D	6	0	Voto conseguito in precedente carriera
Diritto del lavoro pubblico (IUS/07; CFU 6)	Diritto del lavoro pubblico	IUS/07	C/D	6	0	Voto conseguito in precedente carriera

Diritto della previdenza sociale (IUS/07; CFU 6)	Diritto della previdenza sociale	IUS/07	C/D	6	0	Voto conseguito in precedente carriera
Diritto processuale penale (IUS/16; CFU 6)	Diritto processuale penale	IUS/16	B	6	9	Da definire dopo l'integrazione
Criminologia (MED/43; CFU 6)	Criminologia	MED/43	C/D	6	0	Voto conseguito in precedente carriera
Law and religion (IUS/11; CFU 6)	Law and religion	IUS/11	A	6	0	Voto conseguito in precedente carriera
Diritto regionale (IUS/08; CFU 6)	Diritto regionale	IUS/08	C/D	6	0	Voto conseguito in precedente carriera
Diritto europeo dell'immigrazione (IUS/14; CFU 6)	Diritto europeo dell'immigrazione	IUS/14	C/D	6	0	Voto conseguito in precedente carriera
Diritto e politiche della sicurezza urbana (IUS/17; CFU 6)	Diritto e politiche della sicurezza urbana	IUS/17	D	6	0	Voto conseguito in precedente carriera
Diritto degli enti locali (IUS/10; CFU 6)	Diritto degli enti locali	IUS/10	C/D	6	0	Voto conseguito in precedente carriera

Nella tabella sono riportate le tipologie delle attività formative (TAF) previste dall'ordinamento didattico:

- **TAF A:** attività di base
- **TAF B:** attività caratterizzanti
- **TAF C (30 CFU):** attività formative affini o integrative. Nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza tali attività corrispondono agli insegnamenti opzionali di indirizzo, V ANNO.
- **TAF D (12 CFU):** attività formative autonomamente scelte dallo studente (esami a libera scelta), IV ANNO.
- **TAF E:** Lingua inglese (idoneità)
- **TAF F:** Ulteriori attività formative e Obblighi formativi aggiuntivi. Per questi ultimi si ricorda che gli studenti interessati verranno esonerati dal sostenimento del test di verifica della preparazione iniziale.